

**COMUNE D
I MACHERIO**

Provincia di Monza e della Brianza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Laura Rag. Benini

Comune di Macherio

Collegio dei revisori

Verbale n. 2 del 28/02/2011

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Revisore dei conti

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, del Comune di Macherio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 28/02/2011

Il Revisore



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Laura Rag. Benini revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 24/02/2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 23/02/2011 con delibera n. 31 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2011/2013;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2009;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- la delibera con la quale sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali calcolati secondo le disposizioni impartite dal Ministero;

- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 22/02/2011 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 30 del 23/09/2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 35.726,15.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 18.361,10 il finanziamento di spese di investimento;
- € 17.365,05 il finanziamento di spese correnti (trattasi di quote di avanzo vincolato);

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Il revisore rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	1.841.400,00	Titolo I: Spese correnti	4.028.144,00
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.027.020,00	Titolo II: Spese in conto capitale	1.577.000,00
Titolo III: Entrate extratributarie	993.650,00		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.769.000,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	150.000,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	175.926,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	557.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	557.000,00
<i>Totale</i>	6.338.070,00	<i>Totale</i>	6.338.070,00
Avanzo di amministrazione 2010 presunto		Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	6.338.070,00	<i>Totale complessivo spese</i>	6.338.070,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	5.631.070,00
spese finali (titoli I e II)	-	5.605.144,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	25.926,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1.841.400	
Entrate titolo II	1.027.020	
Entrate titolo III	993.650	
Totale entrate correnti		3.862.070
Spese correnti titolo I		4.028.144
Differenza parte corrente (A)		- 166.074
Quota capitale amm.to mutui		6.966
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		19.860
Totale quota capitale (B)		25.926
Differenza (A) - (B)		- 192.000

Tale differenza è così finanziata:

- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	208.000
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	208.000

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)	16.000,00
- altre entrate (da specificare)	
Totale avanzo di parte corrente	16.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per fondo ordinario investimenti	1.000	1.000
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per sanzioni amministrative codice della strada	55.000	33.000
Per imposta di scopo		
Per proventi da imprese e privati	121.000	121.000

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	208.000	208.000
- recupero evasione tributaria		
- sanzioni al codice della strada		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre	121.000	121.000
Totale	329.000	329.000
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>	
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	70.000
- altre risorse (Cimiteriali -Monetizzazioni - Contributi a costruire -Donazioni/compensazioni ecc)	1.506.000
Totale mezzi propri	1.576.000
<u>Mezzi di terzi</u>	
- contributi statali	1.000
- contributi regionali	
- altri mezzi di terzi	
Totale mezzi di terzi	1.000
TOTALE RISORSE	1.577.000
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	1.577.000

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

- Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2010.

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1.840.000	
Entrate titolo II	1.019.020	
Entrate titolo III	904.150	
Totale entrate correnti		3.763.170
Spese correnti titolo I		3.935.310
Differenza parte corrente (A)	-	172.140
Quota capitale amm.to mutui		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		19.860
Totale quota capitale (B)		19.860
Differenza (A) - (B)	-	192.000

Tale differenza è così finanziata:

- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	200.000,00
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada per finanziamento tit. II	- 8.000,00
Totale disavanzo di parte corrente	192.000,00

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1.835.000	
Entrate titolo II	1.019.020	
Entrate titolo III	906.750	
Totale entrate correnti		3.760.770
Spese correnti titolo I		3.940.770
Differenza parte corrente (A)	-	180.000
Quota capitale amm.to mutui		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		
Differenza (A) - (B)	-	180.000

Tale differenza è così finanziata:

- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	200.000,00
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada per finanziamento tit. II	- 20.000,00
Totale disavanzo di parte corrente	180.000,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali non vi è nulla da rilevare.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 26/10/2010 con atto n. 136.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 02/11/2010

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programmache sono ricompresi negli importi dei singoli lavori.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata dichiarata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 24 del 23/02/2011.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2011/2013, rispetto al fabbisogno dell'anno 2010 subisce le seguenti modificazioni: riduzione P.O., riduzione n. 1 personale Cat. D1 e n. 1 personale Cat. B1, incrementi orari e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene l'impegno a definire il piano esecutivo di gestione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	3571991,93	
2007	3732494,16	
2008	3811062,67	3.705.182,92

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2011	3.705.182,92	11,4	422.390,85
2012	3.705.182,92	14	518.725,61
2013	3.705.182,92	14	518.725,61

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2011	422.390,85	132.933,85	289.457,00
2012	518.728,61	132.933,85	385.794,76
2013	518.725,61	132.933,85	385.791,76

4. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011

A	obiettivo previsto ai sensi del d.l. 112/2008	553	
B	nuovo obiettivo da conseguire	289	
C	differenza (A-B)	264	
D	50% della differenza (C*50/100)	132	
E	obiettivo anno 2011 (A+-D)	421	obiettivo 2011 rideterminato

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2011

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I.	1.052.337	993.000	980.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	68.407	67.400	68.400
Addizionale I.R.P.E.F.	99.000	103.500	110.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	71.896	76.995	78.000
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	1.289.639	1.240.895	1.236.400
Tassa rifiuti solidi urbani	509.147	559.000	550.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	50.226	55.240	55.000
Altre tasse	58	400	
Categoria 2: Tasse	559.431	614.640	605.000
Altri tributi propri	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0	0	0
Totale entrate tributarie	1.849.070	1.855.535	1.841.400

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 980.000, con una variazione negativa di euro 13.000 rispetto alla previsione definitiva 2010 e di euro 72.337 rispetto al rendiconto 2009.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 487.555,11 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dai trasferimenti erariali.

Le altre diminuzioni rispetto all'assestato 2010 sono attribuibili a:

- revisione classamento (art. 1, comma 335 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- immobili non dichiarati o con classamento non coerente (art. 1, comma 336 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- esenzione per immobili associazioni del terzo settore o connessi a finalità religiose o di culto (art.7, comma 2/bis legge 248/2005);
- immobili condonati;
- aumento base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili;
- recupero evasione a seguito di accertamento;
- nuova normativa fabbricati rurali ed ex rurali (art. 42 bis, legge 244/07)

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 45.000.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 8.000 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 13 del 05/03/2007, ha disposto la misura dell' addizionale Irpef da applicare pari al 0,10%, la stessa viene confermata per l'anno 2011.

Il gettito è previsto in € 110.000,00 tenendo conto dell'imponibile conosciuto, relativo all'anno 2006 e degli incrementi storici.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 78.000 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

Imposta di scopo

L'Ente non ha deliberato relativamente all'imposta di scopo

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 550.000 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente. La percentuale di copertura del costo è pari al 98%, come dimostrato nella tabella allegata alla delibera di G.C. n. 23 del 23/02/2011

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente;
- al piano di governo del territorio in fase di studio;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2010 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamenti 2010	Previsione 2011
990.747,97	548.385,98	422.183,91	350.000,00

Non sono previste opere a scomputo di oneri di urbanizzazione.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009 euro 270.000 pari al 43,84% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2010 euro 216.200 pari al 50,25% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 208.000 pari al 59,42% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 200.000 pari al 26,66% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro 200.000 pari al 18,18% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

(le percentuali di destinazione per le annualità 2012 e 2013, sono state mantenute pari a quelle applicabili all'annualità 2011, in virtù del principio di continuità, per il perseguimento dei medesimi obiettivi di finanza pubblica)

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009 Prev. definitive 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
I.C.I.	76.218,90	113.265,26 3.578,00 ruolo	80.479,00	45.000	40.000
T.A.R.S.U.	21.334,15	35.801,87	26.890,56	15.000	15.000

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

I trasferimenti ordinari sono stati ridotti di euro 132.933,85, pari ad una percentuale del 11,722% in applicazione dell'art.14, comma 2 del d.l. 78/2010.

- spettanze anno 2010 euro 1.134.054,34 esclusa compartecipazione irpef dinamica (dal sito del Min.Interno)

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso iva servizi esternalizzati € 27.000,00
- per minor gettito fabbricati gruppo D € 31.300,16

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

L'organo esecutivo con deliberazione n. 23 del 23/02/2011, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 33,48 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 55.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 25 del 23/02/2011 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
105.228,36	40.568,54	83.315,50	55.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
Spesa Corrente	31.028,79	33.500,00	20.000,00
Spesa per investimenti		8.500,00	13.000,00

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi da organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	1.179.227	1.170.687	1.114.830	-5%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	116.801	131.097	104.062	-21%
03 - Prestazioni di servizi	2.137.514	2.325.919	2.301.850	-1%
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.549	7.204	7.204	
05 - Trasferimenti	337.932	363.234	360.580	-1%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	5.185	734	298	-59%
07 - Imposte e tasse	117.537	122.840	120.820	-2%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	7.277			
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		27.459	18.500	-33%
Totale spese correnti	3.907.022	4.149.174	4.028.144	-3%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 1.114.830 riferita a n. 35 dipendenti, pari a € 31.852,28. per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ☐ Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- ☐ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale
- ☐ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 1.800,00.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Riduzioni di spesa art. 6 D.L. 78/2010

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 l'Ente, ai fini dell'applicazione delle norme richiamate, ha approvato, con delibera di G.C. n. 30 del 23/02/2011, un atto ricognitorio.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,45 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2010 l'ente non ha provveduto ad externalizzare servizi e non sono previste externalizzazioni per l'anno 2011.

Non risultano organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente.

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.577.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Investimenti senza esborsi finanziari

- Oltre agli investimenti previsti nel bilancio non sono programmati per l'anno 2011 altri investimenti senza esborso finanziario.

In merito alle previsioni del titolo II ed alle modalità di finanziamento si osserva che le spese di investimento previste non sono finanziate con ricorso ad indebitamento.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della

legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	Euro	3.855.420
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	308.433,63
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	298
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0.01%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	308.136

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	3.855.420
Anticipazione di cassa	Euro	150.000
Percentuale		3.89%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	294.142	186.480	72.553	45.784	19.858	-
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	107.662	113.927	26.769	25.926	19.858	
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	186.480	72.553	45.784	19.858	-	-

Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI E CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati e contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.841.400	1.840.000	1.835.000	5.516.400
Titolo II	1.027.020	1.019.020	1.019.020	3.065.060
Titolo III	993.650	904.150	906.750	2.804.550
Titolo IV	1.769.000	966.000	1.246.000	3.981.000
Titolo V	150.000	150.000	150.000	450.000
<i>Somma</i>	5.781.070	4.879.170	5.156.770	15.817.010
Avanzo presunto				
Totale	5.781.070	4.879.170	5.156.770	15.817.010

Spese	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.028.144	3.935.310	3.940.770	11.904.224
Titolo II	1.577.000	774.000	1.066.000	3.417.000
Titolo III	175.926	169.860	150.000	495.786
<i>Somma</i>	5.781.070	4.879.170	5.156.770	15.817.010
Disavanzo presunto				
Totale	5.781.070	4.879.170	5.156.770	15.817.010

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var. %	Previsioni 2013	var. %
01 - Personale	1.123.210	1.122.360	-0,08	1.122.560	0,02
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	104.062	96.950	-6,83	98.870	1,98
03 - Prestazioni di servizi	2.294.970	2.240.360	-2,38	2.240.950	0,03
04 - Utilizzo di beni di terzi	7.204	7.720	7,16	8.000	3,63
05 - Trasferimenti	358.580	328.400	-8,42	327.670	-0,22
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	298		-100,00		
07 - Imposte e tasse	120.820	120.520	-0,25	121.520	0,83
08 - Oneri straordinari della gestione corrente					
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	19.000	19.000		21.200	11,58
Totale spese correnti	4.028.144	3.935.310	-2,30	3.940.770	0,14

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio

Titolo IV

Alienazione di beni	115.000	115.000	45.000	275.000
Trasferimenti c/capitale Stato	1.000	1.000	1.000	3.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti	1.445.000	650.000	1.000.000	3.095.000
Totale	1.561.000	766.000	1.046.000	3.373.000

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	16.000	8.000	20.000	44.000
Totale	1.577.000	774.000	1.066.000	3.417.000

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente, vengono ricomprese le entrate da proventi da aree cimiteriali in diritto di superficie;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2011 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti;

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente, nel rispetto del disegno di legge sulla Carta delle Autonomie atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui possono essere affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali è tenuto a dotarsi delle procedure di controllo previste dalla legge.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Laura Rag. Benini

